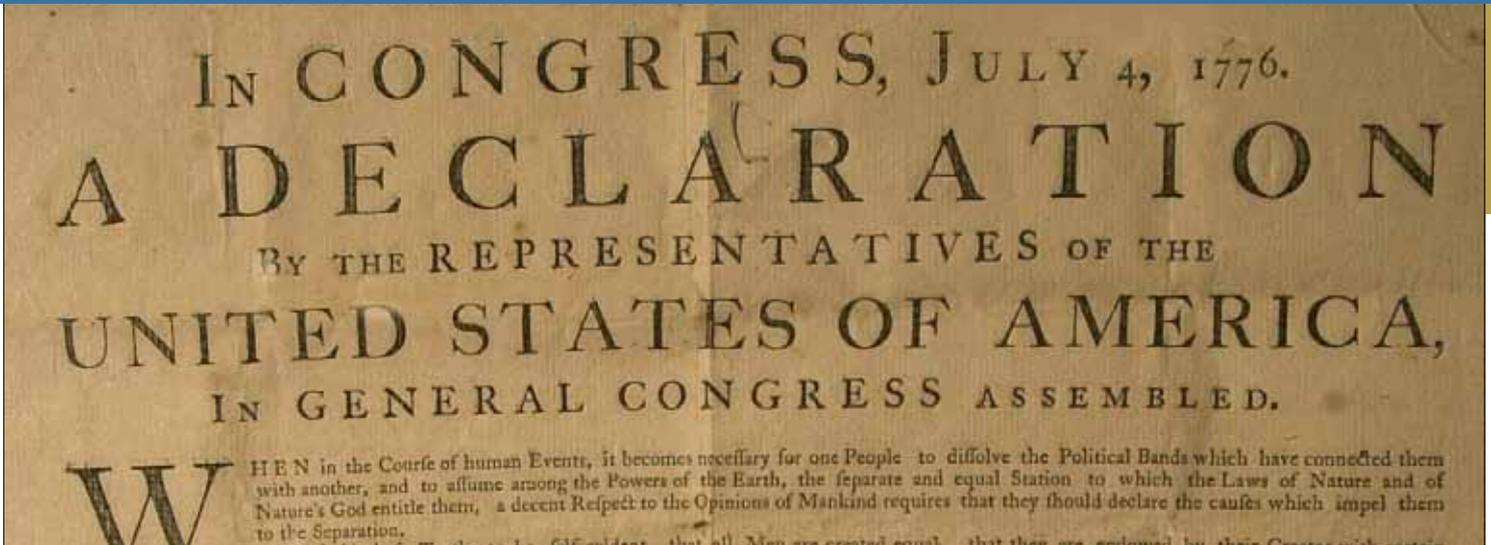




Preambolo alla

Dichiarazione di Indipendenza

IN CONGRESSO RIUNITO, addì 4 luglio 1776



Una prima, rara stampa della Dichiarazione di Indipendenza. Il manoscritto originale è in mostra permanente presso gli Archivi Nazionali di Washington. ©AP Images

Dichiarazione unanime dei tredici Stati Uniti d'America

Quando, nel corso delle umane vicende, si rende necessario per un Popolo disciogliere i legami politici che lo univano a un altro ed assumere, fra le Potenze della Terra, il rango distinto e paritario cui le Leggi della Natura e del Dio della Natura stesso gli danno diritto, un giusto rispetto del giudizio dell'Umanità vuole che esso Popolo dichiari le ragioni che lo incitano a separarsi.

Noi teniamo per certe e manifeste queste verità: che tutti gli uomini sono creati eguali; che sono dotati dal loro Creatore di certi inalienabili Diritti; che tra questi vi sono la Vita, la Libertà e il perseguimento della Felicità. Che a garanzia di questi diritti, si sono istituiti fra gli Uomini dei Governi, i quali traggono dal consenso dei governati i loro giusti poteri. Che ogniqualvolta una Forma di Governo diventa distruttiva di queste finalità, il Popolo ha il Diritto di alterarlo od abolirlo e fondare un nuovo Governo,

posandone le fondamenta su quei principi ed organizzandone i poteri in quelle forme che esso Popolo reputi atti a condurre alla Sicurezza e alla Felicità.

Fu Thomas Jefferson a redigere la prima bozza della Dichiarazione di Indipendenza.

©AP Images

